

MINIMA BIBLIOGRAPHICA, 9

Elisa Molinari

**Il *Montecristo* in farmacia.
Una striscia da Dumas e la
Magnesia San Pellegrino**

C.R.E.L.E.B. – Università Cattolica, Milano
Edizioni CUSL, Milano
2011

MINIMA BIBLIOGRAPHICA

Una collana di studi promossa dal
Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca
dell'Università Cattolica e coordinata da
Gianmario Baldi (Rovereto)
Edoardo Barbieri (Brescia)
Ornella Foglieni (Milano)
Giuseppe Frasso (Milano)
Piero Innocenti (Montepescali)
segretario di Redazione **Luca Rivali** (Milano)

Sono stati tirati 30 esemplari cartacei

Il pdf è liberamente accessibile, scaricabile, stampabile
alla pagina web <http://creleb.unicatt.it>

Per informazioni scrivere a creleb@unicatt.it

Si ripropone qui, con la gentile concessione dell'editore, una riproduzione di *Il Conte di Montecristo* da A. Dumas, numero 23 della Collana di libri celebri ridotti e illustrati, a cura del Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.A. di Milano (28 aprile 1953). Il saggio introduttivo rappresenta un estratto dalla tesi di laurea magistrale in Filologia Moderna di Elisa Molinari, *La fortuna in Italia del romanzo popolare ottocentesco: il caso de Il Conte di Montecristo*, rel. Ch.mo Prof. Edoardo Barbieri, Università Cattolica di Milano, a.a. 2009-2010.

Edizioni CUSL - Milano
info@cusl.it
giugno 2011

ISBN 978-88-8132-6334

ELISA MOLINARI

Il Montecristo in farmacia. Una striscia da Dumas e la Magnesia San Pellegrino

Il Conte di Montecristo ha conosciuto un'enorme diffusione tra il pubblico di tutte le età fin dalla sua prima pubblicazione a puntate sul «Journal des Débats» tra il 1844 e il 1846. I suoi personaggi, quello del Conte vendicatore *in primis*, hanno esercitato in ogni epoca un grande fascino su generazioni di lettori. Numerose sono state le iniziative editoriali che hanno coinvolto il testo, rendendolo fruibile non solo a lettori adulti ma anche, soprattutto, ai bambini. Oltre alle settantasei edizioni del romanzo, integrali e ridotte, il testo è stato infatti proposto in forme e formati particolari. Il fumetto è stato il genere che più ha contribuito alla diffusione del romanzo presso un pubblico di giovani lettori.

Spesso accusato di avere scarso valore,¹ il fumetto in Italia nacque con il «Corriere dei Piccoli», detto anche «Corrierino» o,

¹ Solamente in anni recenti si è giunti a una rivalutazione del fumetto. Nel 1987 Tullio De Mauro, noto linguista italiano, ha scritto: «Per queste pubblicazioni, eredi dirette degli opuscoli e delle favole popolari, è stato coniato il termine di paraletteratura, a indicare che stanno accanto (dal greco *parà*) alla letteratura, le somigliano molto, ma non sono letteratura. La principale ragione di questa sorta di razzismo culturale sta nel carattere infantile e giocoso che questo tipo di letture presuppone. I fumetti, ad esempio: fino a trent'anni fa si compravano solo dal giornalaio, li acquistavano i ragazzini. [...] Più di recente, i libri da leggere nel tempo libero, o meglio nei ritagli di tempo, hanno ricevuto riconoscimenti seri e quindi la consacrazione ufficiale dalla critica: si è cominciato timidamente e poi sempre con maggior decisione e autorevolezza. Le rare voci scandalizzate si sono dovute ricredere: la paraletteratura non era più solo sottoletteratura, ma un genere alla pari con i generi più illustri. Da un anno all'altro i fumetti sono entrati nella scuola, i gialli nelle antologie, la fantascienza nelle università»: TULLIO DE MAURO, *Introduzione*, in CARLO BORDONI – FRANCO FOSSATI, *Dal feuilleton al fumetto*, Roma, Editori Riuniti, 1985, pp. 7-8.

semplicemente CdP, supplemento settimanale de «Il Corriere della Sera», pubblicato per la prima volta il 27 dicembre 1908.² Il genere, nei primi decenni della sua diffusione non aveva esclusivamente finalità d'intrattenimento ma, soprattutto, di formazione dei giovani lettori.³ Durante il Ventennio fascista, per esempio, venne creato «Il balilla», giornalino a fumetti che si proponeva di diffondere le idee del regime anche ai lettori alle prime armi.

Fu a partire dagli anni Quaranta e Cinquanta che il fumetto, sotto il peso delle novità d'Oltreoceano che iniziavano a prendere piede in maniera prepotente anche in Italia, iniziò a espandersi e a conoscere una vera e propria età dell'oro.⁴

In questo periodo di grande diffusione, trova posto anche una singolare serie: «Libri celebri ridotti e illustrati editi a cura del Laboratorio Chimico Farmaceutico Granelli, S.p.A. Milano, produttore della famosa Magnesia S. Pellegrino». A metà tra fumetto vero e proprio e strisce, questa particolare edizione non trova posto nei manuali che classificano la produzione di questo genere. Il numero limitato di pagine (una cinquantina circa), il formato ridotto e il carattere non ufficiale della serie (la collana era distribuita gratuitamente), hanno fatto in modo che le pubblicazioni della Magnesia S. Pellegrino non lasciassero un grande segno nella storia del fumetto. Se si sfoglia il catalogo dei «Libri celebri», si possono però trovare

² Per una storia completa e dettagliata del fumetto in Italia, si veda: LEONARDO BECCIU, *La storia del fumetto in Italia*, Firenze, Sansoni, 1971; GIANNI BONO, *Guida al fumetto italiano*, Milano, Epierre, 1994; FRANCO RESTAINO, *Storia del fumetto: da Yellow Kid ai manga*, Torino, UTET, 2004.

³ Nell'editoriale del primo numero de «Il Corrierino», per esempio, Silvio Spaventa Filippi, direttore responsabile e giornalista, esortava i giovani ragazzi a leggere la rivista alla stregua del genitore che leggeva «Il Corriere della Sera».

⁴ Fu solo negli anni Quaranta e soprattutto Cinquanta che i fumetti americani, «Tex Winter» e «Pecos Bill» per citarne alcuni, conobbero grande diffusione in Italia. Nel 1938, infatti, il Regime ne proibì la pubblicazione, eccezion fatta per «Topolino». Sul rapporto tra fumetto e Fascismo, si veda *La seconda guerra mondiale e il dopoguerra* in C. BORDONI – F. FOSSATI, *Dal feuilleton al fumetto*, pp. 112-4.

delle sorprese: il numero ventitrè della collana, che porta la data del 28 aprile 1953, propone la versione ridotta de *Il Conte di Montecristo*, che qui si ripropone. In quarantotto pagine, infatti, Domenico Natali illustra e racconta il famoso romanzo di Dumas. Nell'introduzione, accompagnata da una caricatura a colori del romanziere francese, si legge:

Ridurre in poche pagine *Il Conte di Montecristo* è una cosa impossibile, data la mole del romanzo, uno dei più lunghi fra i moltissimi scritti da Alessandro Dumas padre. Abbiamo dovuto quindi limitarci a presentare ai nostri lettori un condensato dei più salienti episodi, e saremo lieti se con ciò li avremo invogliati a leggere il romanzo completo, denso di situazioni imprevedute e avvincenti.

Il celebre fecondissimo e geniale scrittore francese nacque nel 1803 e morì nel 1870.

Nonostante il numero ridotto di pagine e il piccolo formato della striscia (17x8 cm), la storia viene raccontata in maniera stringata ma puntuale e rigorosa in un'alternanza di strisce colorate e in bianco e nero.

La Magnesia S. Pellegrino aveva trovato un singolare espediente pubblicitario: distribuire gratuitamente in farmacia le riduzioni dei più famosi romanzi ricordando, all'inizio e alla fine dell'edizione, l'efficacia dei propri prodotti. La collana, caratterizzata da una copertina con una fascia rossa sulla sinistra e il simbolo della Magnesia, contava quarantacinque titoli: trentuno romanzi vari, quattro opere salgariane, e alcuni titoli di argomento storico, geografico, sportivo e scientifico. I titoli, in ordine di pubblicazione furono: *I promessi sposi*, *Don Chisciotte della Mancha*, *David Copperfield*, *La vita di Benvenuto Cellini*, *Il capitano Fracassa*, *L'isola del tesoro*, *Guerin Meschino*, *Le avventure del barone di Munchhausen*, *Quo vadis?*, *Tartarino di Tarascona*, *Ettore Fieramosca*, *I viaggi di Gulliver*, *Robinson Crusoe*, *Le avventure di Pinocchio*, *Ventimila leghe sotto i mari*, *Peter Pan*, *Il milione*, *Gargantua*, *I tre moschettieri*, *I libri della giungla*, *Il giro del mondo in 80 giorni*, *Zanna bianca*, *Il Conte di Montecristo*, *Capitani coraggiosi*, *Dalla terra alla luna*, *La capanna dello zio Tom*, *Le avventure di Oliviero Twist*, *I ragazzi della Via Paal*, *Robin Hood*, *Fabiola*, *Il mistero degli esa-*

goni, *La storia del calcio italiano* in 5 uscite, *La storia delle Olimpiadi* in 3 uscite, *La storia del ciclismo* in 4 uscite, *La storia delle invenzioni e delle scoperte*, *La storia del West*, *La storia della navigazione*, *La storia dell'automobilismo* in 3 uscite, *Le regioni d'Italia*, *La storia dell'Unità d'Italia*, *La conquista dello spazio* in 3 uscite, *Il Corsaro nero*, *La tigre di Mompracem*, *I misteri della Jungla nera*, *I pirati della Malesia*.

La serie ebbe una vita lunga: il primo titolo, *I Promessi Sposi*, fu pubblicato il 23 aprile 1953; l'ultimo, *I pirati della Malesia*, il 23 marzo 1966. Tra i romanzi pubblicati si trovano sia romanzi per ragazzi sia titoli di carattere più scolastico.

Pensata per un pubblico giovane, che muoveva i primi passi nella lettura, rappresentava un modo divertente, breve e colorato per far conoscere i grandi capolavori della narrativa e contenuti più seri come lo studio della Storia ai piccoli lettori.

Numerosi furono gli autori della collana: Natoli, che si occupò dei primi trenta titoli, Congiu, Vigevano, Facetti e Radi.⁵

Domenico Natoli, conosciuto anche come Nat o Scapin, autore delle strisce su *Il Conte di Montecristo*, nacque a Palermo nel 1885. Dopo aver frequentato l'Accademia delle Belle Arti a Napoli, si trasferì a Roma, dove iniziò la collaborazione con «Il giornalino della domenica» di Vamba ed entrò in contatto con l'editore Bemporad. Alla fine della Prima Guerra Mondiale si trasferì a Milano, tappa fondamentale della sua vita, in quanto iniziò a lavorare per il «Corriere dei piccoli», un rapporto che durò per oltre quarant'anni. Si dedicò, inoltre, a illustrazioni di tipo commerciale: cartoline, *manchettes* di dischi, strisce per la Magnesia S. Pellegrino e manifesti per svariate ditte commerciali. Caratteristica del suo lavoro furono un tratteggio raffinato, simile a quello degli illustratori inglesi dell'Ottocento, e un'enorme passione per i romanzi d'avventura, *Il Conte di Montecristo* in particolare.

Nel 1950, infatti, l'editrice Genio di Milano proponeva la propria riduzione del romanzo dumasiano affidando la cura del testo a

⁵ Per informazioni sulla famiglia Natoli e sugli altri autori della collana, si consulti il sito della Fondazione Franco Fossati all'indirizzo web: <http://www.lfb.it/fff/fumetto/index.htm>.

Alberto Cavaliere e le illustrazioni allo stesso Domenico Natoli che, tre anni prima rispetto alla versione della S. Pellegrino, si dedicava allo stesso soggetto. Dato ancor più singolare il fatto che nel 1962 l'editrice AMZ di Milano abbia proposto la propria edizione del romanzo dumasiano con le immagini, sia in bianco e nero sia a colori, di Domenico Natoli presenti nell'edizione Genio. Nonostante nell'edizione AMZ si legga il nome di Francesco Perri come curatore, il confronto con l'edizione Genio mostra la somiglianza, per non parlare della copia, del lavoro svolto da Alberto Cavaliere per Genio.

Guardando con attenzione le illustrazioni, si può cogliere la puntuale imitazione delle stesse figure usate nella striscia della Magnesia. I personaggi mantengono la medesima fisionomia e i medesimi abiti, le scene sono rappresentate con lo stesso taglio adottato nell'edizione per ragazzi.

Il Conte di Montecristo inserito nella collana dei Libri celebri della Magnesia S. Pellegrino è un primo forte segnale della fortuna e della diffusione del testo. Disponibile in tutte le farmacie, la striscia permetteva anche ai lettori più inesperti di conoscere le avventure del Conte in maniera semplice e divertente e, soprattutto, gratuita. A questo proposito, Umberto Fiori, poeta, musicista e docente di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Milano, ricorda di aver conosciuto grandi romanzi come *Don Chisciotte* attraverso le strisce della Magnesia, simili ai suoi occhi di bambino, per la loro forma allungata, al libretto degli assegni.⁶

Pur non essendo possibile ricostruire la tiratura della collana, si può ipotizzare che abbia conosciuto una buona diffusione se, a distanza di cinquant'anni, è ancora possibile trovare un gran numero di copie sui siti internet di collezionisti dei fumetti e nei negozi specializzati.

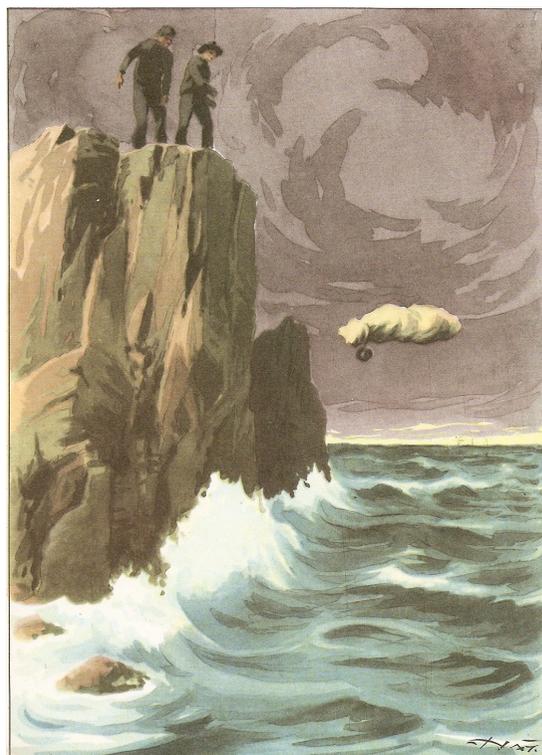
⁶ Dall'intervista rilasciata dallo scrittore al sito web specializzato Wuz: <http://www.wuz.it/archivio/cafeletterario.it/203/cafecons.htm>.



L'evasione di Dantés nelle strisce della Magnesia San Pellegrino (disegno di Domenico Natoli).



La scena finale del romanzo nelle strisce della Magnesia San Pellegrino (disegno di Domenico Natoli).



L'evasione di Dantés nell'edizione AMZ del 1962 (disegno di Domenico Natoli).

La scena finale nell'edizione AMZ del 1962 (disegno di Domenico Natoli).



COLLANA
di
LIBRI CELEBRI
RIDOTTI E ILLUSTRATI
editi a cura del
Labor. Chimico Farm. E. Granelli
S. P. A. Milano
produttore della Tamora



Distribuzione gratuita

IL CONTE DI MONTECRISTO

da A. DUMAS



23

FOSFATINA

L'alimento classico dell'infanzia



Ridurre in poche pagine " Il Conte di Montecristo " è una cosa impossibile, data la mole del romanzo, uno dei più lunghi fra i moltissimi scritti da Alessandro Dumas padre. Abbicamo dovuto quindi limitarci a presentare ai nostri lettori un condensato dei più salienti episodi, e saremo lieti se con ciò li avremo invogliati a leggere il romanzo completo, denso di situazioni imprevedute e sempre assai avvincenti.
Il celebre fecondissimo e geniale scrittore francese nacque nel 1803 e morì nel 1870.

" Riduzione ed illustrazioni di Domenico Natali "



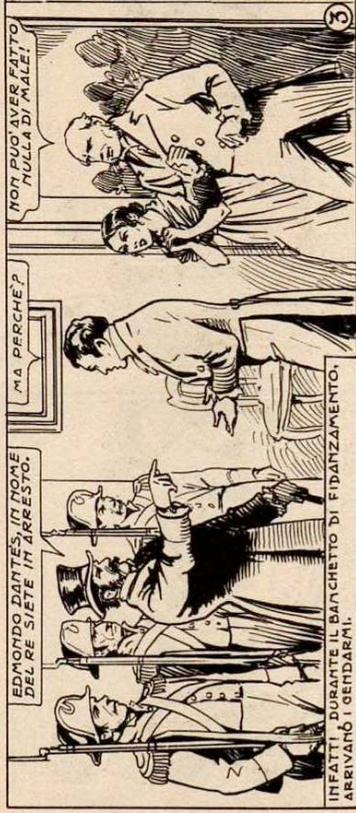
IL 24 FEBBRAIO 1815 EDMONDO DANTÈS GIOVANNI SIMONE CAPITANO DI UNA NAVE BARCATA A MARSIGLIA, DOVE L'ATTENDONO LA FIDATIZATA MERCEDES E L'ARMATORE MORREL SUO PADRO NEL

HA ADDOSSO UNA LETTERA SPIRARE CONTRO ME NA AVUTA DA NAPOLEONE ALL'ISOLA D'ELBA.

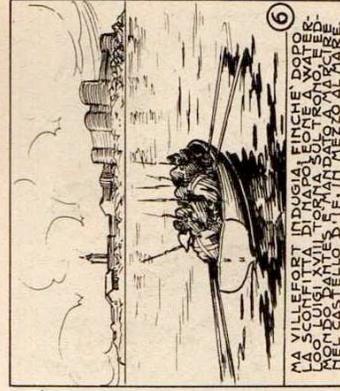
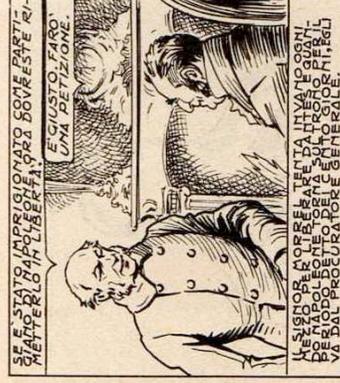
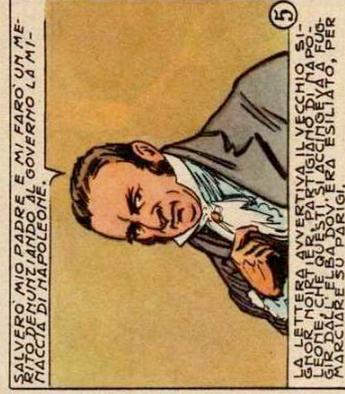
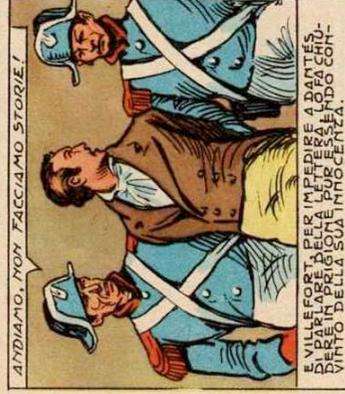


UN COMPAGNO DI EDMONDO, DANGLARS, INVIGILOSO DI LUI, SI ACCORDA CON FERDINANDO E ORDISCONO INSIEME UN COMPIUTO PER PERDERE LE NOZZE VICTIME.

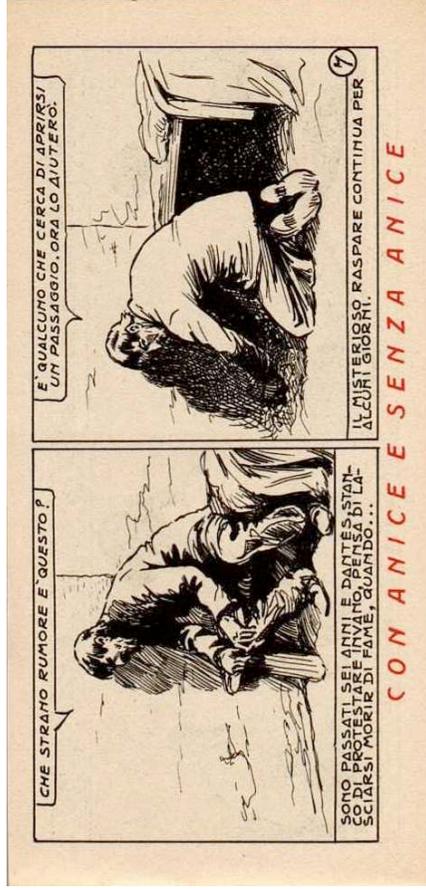
MAGNESIA S. PELEGRINO



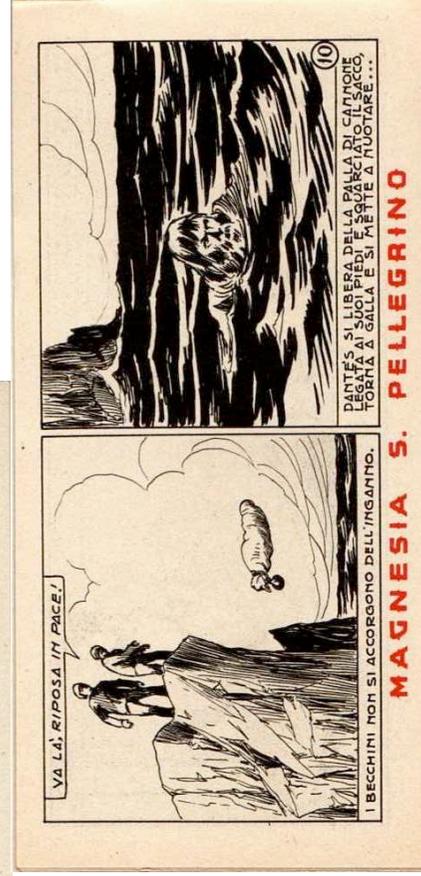
IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO



MAGNESIA S. PELLEGRINO



CON ANICE E SENZA ANICE



MAGNÉSIA S. PELEGRINO

MI SONO SALVATO IO, SOLO DI TUTTO L'EQUIPAGGIO...

QUANTA RICCHEZZA! ESSA MI PERMETTERA' DI VENDICARMI DEI MIEI NEMICI!

11

FINCHE' E' RACCOLTO DA UN BASTIMENTO, DOVE FA CREDERE DI ESSERE UN NAUFRAGO.

IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO

FATTOSI SBARCARRE NELL'ISOLA DI MONTE-CENISO, DANTE RIESCE A TROVARE L'INTESSO LESORO.

L'ABBIAMO GETTATO A MARE INVECE DEL MORTO E NON AVRA' POTUTO SALVARSI.

AI VOSTRI ORDINI, SIGNOR ABBATE.

12

SONO PASSATI 16 ANNI DALL'ARRESTO DI DANTE E QUI E' PREVEDIBILE IL SUO MORTE. L'UNO PUO' PENSARE A UN MORTO, MA LA SOSTERZA DI UN TALE CADEROUSSE CHE ERA STATO A MARSIGLIA AMICO DI FERNANDO E DI DANIELA.

L'ABBIAMO GETTATO A MARE INVECE DEL MORTO E NON AVRA' POTUTO SALVARSI.

CONTINUATE, CIO' E' INTERESSANTE.

13

IL PADRE DI EDMONDO MORI, FIDANZANDO E DIVENUTO CON LA FRODE GENERALE, PURCHE' RICCHISSIMO CON LA FRODE MERITO, IL SIGNOR MORREL E' IN FALLIMENTO...

NON RICONOSCIUTO DA CADEROUSSE, EGLI APPRENDE COME FU ORDITO IL COMPLETTO PER MANDARLO IN PRIGIONE.

ESCO MERCEDES, FIDANZATA ED EDMONDO DANTE, DI SUO CUNTO, FERMIAMO DI MORRELL...

CONTINUATE, CIO' E' INTERESSANTE.

14

DOPO OTTO ANNI DI PRIGIONE, DANTE RIESCE A TROVARE IL SUO MORTO. L'UNO PUO' PENSARE A UN MORTO, MA LA SOSTERZA DI UN TALE CADEROUSSE CHE ERA STATO A MARSIGLIA AMICO DI FERNANDO E DI DANIELA.

SIATE IL BIENVENUTO FRA NOI.

15

NON MI RESTAVA CHE MORIRE... E SONO SALVO! MA CHI SARA' COSTUI?

CHI TUOQUE SIA, PADRE MIO!

IL FALSO ABBATE DOTA A CADEROUSSE UNA SEMMA E, SOTTO IL NOME DI SIBBADI, IL MARIANO. POI SCOMPARE.

MAGNESA S. PELLEGRINO

IL PADRE DI EDMONDO MORI, FIDANZANDO E DIVENUTO CON LA FRODE GENERALE, PURCHE' RICCHISSIMO CON LA FRODE MERITO, IL SIGNOR MORREL E' IN FALLIMENTO...

NON RICONOSCIUTO DA CADEROUSSE, EGLI APPRENDE COME FU ORDITO IL COMPLETTO PER MANDARLO IN PRIGIONE.

CONTINUATE, CIO' E' INTERESSANTE.

13

ESCO MERCEDES, FIDANZATA ED EDMONDO DANTE, DI SUO CUNTO, FERMIAMO DI MORRELL...

CONTINUATE, CIO' E' INTERESSANTE.

14

DOPO OTTO ANNI DI PRIGIONE, DANTE RIESCE A TROVARE IL SUO MORTO. L'UNO PUO' PENSARE A UN MORTO, MA LA SOSTERZA DI UN TALE CADEROUSSE CHE ERA STATO A MARSIGLIA AMICO DI FERNANDO E DI DANIELA.

SIATE IL BIENVENUTO FRA NOI.

15

NON MI RESTAVA CHE MORIRE... E SONO SALVO! MA CHI SARA' COSTUI?

CHI TUOQUE SIA, PADRE MIO!

IL FALSO ABBATE DOTA A CADEROUSSE UNA SEMMA E, SOTTO IL NOME DI SIBBADI, IL MARIANO. POI SCOMPARE.

MAGNESA S. PELLEGRINO

NON MI RESTAVA CHE MORIRE... E SONO SALVO! MA CHI SARA' COSTUI?

CHI TUOQUE SIA, PADRE MIO!

IL FALSO ABBATE DOTA A CADEROUSSE UNA SEMMA E, SOTTO IL NOME DI SIBBADI, IL MARIANO. POI SCOMPARE.

MAGNESA S. PELLEGRINO

15

E' UNA FORTUNA PER MIO FIGLIO AVERE UN AMICO COME VOI?

CHE VI PRENDE, BERTUCCIO?

MERCEDES COTRES SA DI FORTE BERTUCCIO, COME UNO CHE EDONDO HA RIESSE A SOSPETTARSI.

MONTACRISTO, SEGUENDO IL PIANO DELLA SUA VINDICATA, DECIDE DI COMPRARE UNA CASA AD MAREGGIOLINO E CASSAI TURBATO.

TIPO EFFERVESCENTE

16

L'HO PERSUASO MENTRE STA ROVERA, SCICCIARI, VA SOTTERRANDO UN BAMBINO MA TI TRATTENDO, ANCORA VIVO, CHE IO, POI HO VILLEFORT VIVE AN- UN BEL PETTO D'AGLEA, POTO GIUSTO... SICHIAMMA BENEDETTO.

BERTUCCIO CONFERMA D'AVERE PACCISO ANNI PRIMA DI QUANDO IL FIGLIO DI VILLEFORT, VILLEFORT, CHE GLI AVEVA NEGATO GIUSTIZIA.

MASSIMILIANO MAREGGIOLINO, LEGLIO DELL'AR- MATORE, GIÀ PRINCIPALE VILLO DELLAAR, DICE ALLA SORELLA GIULIA, DA VERA SA- TAMENTE I DI SOGNO, SOTTO IL NOME DI SINDACAT IL MARINAIO.

E' LO STESSO NOME DI COLUI CHE SALVOMO- STRO PADRE DALLA ROMA.

17

MA IO NON VOGLIO PERDERTI!

MASSIMILIANO A MA VALENTINA, FIGLIA CHE VILLEFORT HA AVUTO DALLA PRIMA MOGLIE CHE HA PROMESSA AL SIGNOR FRANZ D'EPINAY.

FORTE DI QUESTA SCOPERTA MASSIMILIANO, PERDE L'AMICIZIA DI MONTACRISTO, CHE È FELICE DI TROVARSI NEL SUO EX PRINCIPALE. SCIUTO, TRA I FIGLI DEL SUO EX PRINCIPALE.

NON DOVREMO PIU' VEDERCI, AMOR MIO... MA IO NON VOGLIO PERDERTI!

18

OH, GRAZIE, NONNO!

IO SOLO POSSO DECIDERE DELLA MAMO DI MIA FIGLIA!

MA ANCHE LA PRESENZA DEL VECCHIO SIGNOR VILLEFORT PARLITICO, IL FIGLIO CHE SI A CUI SI CONFA, IL NONNO LE DICE CHE SI OPPORRA ALLE SUE MOZZE CON D'EPINAY.

IL VECCHIO VILLEFORT INFATTI VUOL CON- VINCERE IL FIGLIO DI NON SACRIFICARE VALENTINA AD UNO CHE LELLA NON AMA.

MAGNESIA S. PELEGRINO

SÌ DICE CHE SOTTO QUEST'ALBERO SIA STATO SEPOLTO ANNI FA UN BIABO ANCORA VIVO. MA MA È ORRIBILE!

NON TE CRISTO! TUTTE LE BAMBINETTE ANCHE IL PROCUROTORE VILLEFORT, DOPO IL PRANZO FA VISITARE IL GIARDINO.

L'AUTORE DEL CRIMINE SARA STATO GHIGLIOTTINATO...
NON CREDO, SIGNORI...
VILLEFORT SI SENTE VENIR MENO.

19

IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO

PRESTO, LA MIA VETTURA!

VILLEFORT TROVA UN PRESTO PER TORNARE SUBITO A PARIGI CON LE SUE MOGLIE.

20

COSÌ LA NOSTRA VECCHIA AMICIZIA VERRÀ RIMSALDATA!

IL BARONE DANGLARS HA PROMESSO LA PROPRIA FIGLIA EUGENIA AL FIGLIO DEL CONTE DI MORCÈRE.

MASCALZONE, MI VUOLE ROVINARE... MA NON PUÒ FARLO PROVE...!

MA IL GIORNALE RIVELA CHE MORCÈRE ORA È UN UOMO ONESTO. QUANDO ERA CAPITANO IN GRECIA, AVEVA TRADITO E MANDATO A MORTE IL PASCIA DI GIANNINA, CHE SI ERA AFFIDATO A LUI.

VOLSMENTIRETE LA MIA DOTE MI QUANCHE GIORNI O CI BATTEREMO! VOI DITEMI...!

21

IL FIGLIO DI MORCÈRE VA A TROVARE L'AUTORE DELL'ARTICOLO, BEAUCHAMP.

MIA FIGLIA NON POTRÀ COME? ALLORA VOI CRETE PIÙ SPOSARE VOSTRO FIGLIO...!

OH, MIO ADORATO FIGLIO! VI DARO PER QUESTO MOLTO DENARO.

22

INTANTO MONTECRISTO RIESCE A FAR LIBERARE DAL CARCERE DOVE RINGHIUSO IL FIGLIO DI MORCÈRE. IL FIGLIO DI MORCÈRE SA CHE IL FIGLIO DI MORCÈRE SA PER IL FIGLIO DI UN SEDICENTE MAGGIORE CONTE CAVALCANTI.

IL PRIMO EFFETTO DELL'ACCUSA È CHE IL BARONE DANGLARS RITIRA LA PROMESSA.

MAGNESIA S. PELEGRINO

23

SE NOI, MI DARAI DEL DANARO E VA BENE, PRENDI. DIRÒ A TUTTI CHI SEI!

24

LO STE CADEROUSSE, DOPO L'INCONTRO CON TONTE, È ANDATO CON BENEDETTO, CON CUI ORA S'INCONTRA.

MA POICHE' CADEROUSSE È RITORNATO A RICATTAMENTE MONTECRISTO, TRAVESTITO DA ABATE, ASSISTE IL MORIBONDO.

PURGA - RINFRESCA - DISINFETTA

25

VOI, SIGMOR ABATE! MI HA COLPITO BENEDETTO...

26

ANDREA CAVALCANTI, VI ARRESTO PER ASSASSINIO.

MONTECRISTO MANTIENE IL SEGRETO. FI-FIRMA IL CONTRATTO DI MATRIMONIO CON LA FIGLIA DI DANGLARS. ALLORA LO FA ARRESTARE.

25

QUEST'UOMO HA FATTO UCCIDERE MIO PADRE, E AVERLO TRADITO PER DENARO!

INTANTO L'ACCUSA DI TRADIMENTO ENTRA IN GIUSTIZIA. MA DOBBERO ACCUSARLO, QUANDO SI PRESENTA UNA GIOVANE DONNA.

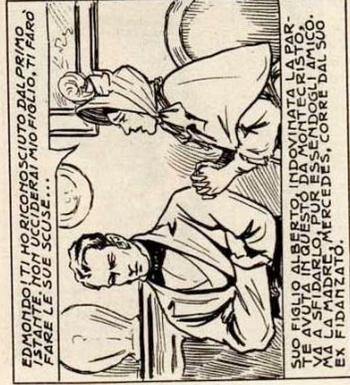
27

COME POTETE AFFIDARVI A CHI SI È TRADITO?

28

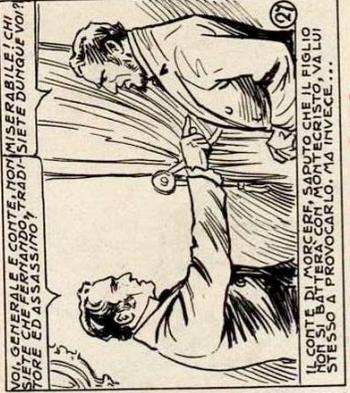
MORCUFFE NON PUÒ NEGARE E FUGGE DALLA. VIENE CONDANNATO.

MAGNESIA S. PELLEGRINO



EDMONDO, TI HO RIGIUDICATO DAL PRIMO SOGGIO. NON UCCIDERAI MIO FIGLIO, TI FAREI FARE LE SUE SCUSE...

SUO FIGLIO ALBERTO, INDOVINATA LA PARTE AVUTA IN QUESTO DA MONTECRISTO. MA A SFIDARLO, FU' ESSENTE CORRE DAL SUO EX FIDANZATO.



VOI, GENERALE E CONTE, NON MISERABILI E I CHI SARETE ED ASSASSINO? SARETE DUNQUE VOI?

IL CONTE DI MORCERF, SAPUTO CHE IL FIGLIO NON SI BATTERA CON MONTECRISTO, VA LUI STESSO A PROVOCARLO. MA INVECE...

IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO

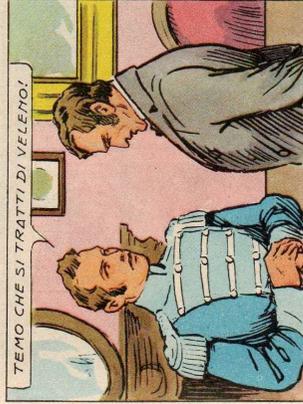


SONO COLUI CHE TU MANDASTI IN GALERA PER SPOSARTE LA FIDANZATA?

EDMONDO DANTE!



IL CONTE DI MORCERF FUGGE A CASA E SI UCCIDE.



TEMO CHE SI TRATTI DI VELENO!

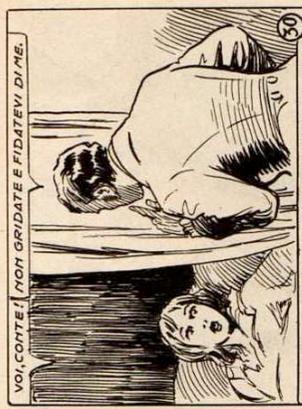
INTANTO MASSIMILIANO MORRELLI CHE AMA LA SORRELLA DI EDMONDO, SI RAMO NALLE SERE, E VA DA MONTECRISTO.



MONTECRISTO, COMPRA UNA CASA ATTIGUA A QUELLA DI VILLEFORTE, PER IL CARMAZIO DELLA CAMERA DI VALENTINA.



VEDE COSI' LA SIGNORA VILLEFORTE ENTRA. REAGISCE LA FIGLIA, RA' DOPRE ALLA MEDICINA.



USCITA LA SIGNORA, MONTECRISTO GETTA NEL CACINORE COLENTINI, UN BOTTIGLIERE UNA PICCOLA DI VASCHISHI.

È MORTA AVVELENATA! OH DIO, E DA CHI?

ABBIASTE FEDE, SARO PER VOI COME VOOSTRO PADRE. DITE LO FÙ PER ME.

ALLORA VOI COME VOOSTRO PADRE!

51

LA DISPERAZIONE DI MASSIMILIANO PER LA SCOMPARSA DI VALENTINA È TALE, CHE PER IL MORTO CRISTO, QUANDO SOPRAGGIUNGE IL FIGLIO, SI SCALDA DA SÈ.

PER EFFETTO DELLA PIU'GOLA, VALENTINA È COLPITA DA UN AVVELENAMENTO. LE TRACCE DI AVVELENAMENTO NEL BICCHIERE.

ERA IL MIO PRINCIPALE. SO' SINOBBAD IL MIO RE? ZENE FATTORE...

VOI AVETE UCCISA MIA FIGLIA!

52

INTANTO NELLA CAMERA DELLA SIGNORA PORTO IL FIGLIO. MA I SUOI ERANO TRACCE NEL BICCHIERE DI VALENTINA E IL PROCURATORE DEL RE ACCUSA SUA MOGLIE.

PORTO IL FIGLIO DELLA SIGNORA VILLEFORT MA IL FIGLIO È COLPITO DA UN AVVELENAMENTO. LE TRACCE DI AVVELENAMENTO NEL BICCHIERE DI VALENTINA E IL PROCURATORE DEL RE ACCUSA SUA MOGLIE.

QUANDO E DOVE SIETE NATO?

IL 27 SETTEMBRE 1817 AD AUTEIL.

53

L'ASSASSINO DA GIUDICARE È IL FIGLIO ANDREA CAVALCANTI, CHE VIENE INTERROGATO DAL PRESIDENTE DELLA CORTE.

IL NOME DI VOSTRO PADRE È...

IL PROCURATORE DEL RE VILLEFORT!

54

IL LUOGO E LA DATA FATTO IN PALLIDIRE IL PROCURATORE VILLEFORT, COLPITO IN PIERO DALLA SUCCESSIVA RIVELAZIONE.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

MI RICONOSCO COLPEVOLE E SONO A DISPOSIZIONE DELLA GIUSTIZIA!

È IL CASTIGO DI DIO!

35

VILLEFORT, DINNANZI ALLE PROVE PROVOCATE DA BENEDETTO, CHE L'HA AVUTE DA MONTE-CRISTO, RICONOSCE CHE QUESTO È COLUI CHE HA UCCISO IL PASTRIMONIO DELLA VILLA DI AUTEUIL.

TORNATO A CASA VILLEFORT TROVA LA MORTALE MORTA E IMPAZZISCE. MENTRE MONTE-CRISTO TRIUMFA SU COLOGO CHE LO ACCUSARONDO INGIUSTAMENTE.

IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO

NON VI FAREMO DEL MALE...

36

PARLITO PER L'ITALIA, QUANDO ARRIVA PRESSO ROKA È CALTURATO DAI BRIGANTI...

L'ULTIMO DEI NEFANDI DI MONTECRISTO È IN MARINIAO D'ANGIARS DIVENTATO BARONE E BANCBIERE. RIDOTTO A MALPARTITO, ENI, A MONTECRISTO, IL PASTRIMONIO DI SUA FIGLIA È FUGGITO DA PARIGI COL DENARO DEGLI OSPEDALI.

MA COSÌ, MI PORTATE VIA TUTTO IL MIO DENARO!

NON È VOSTRO, PERCHÉ LO AVETE RUBATO.

37

IO, CHE LO CONDUCONO IN UNA GROTTA E ENGIORNI PER IL VANTO.

VOI, CONTE, VENITE A SALVARMI? NON TERCISTO; GUARDA MI BENE!

NON SONO IL CONTE DI MONTECRISTO.

38

TI PERDONO. TIENI IL DENARO RIMASTO! E VATTENE, QUEL CHE HAI RUBATO, AGLI OSPEDALI È STATO GIÀ RESTITUITO.

ALLA FINE APPARE MONTECRISTO.

ATTERBITO, D'ANGIARS, CHE L'HA RICO-RISCOIUTO, CADE IN GIMOCCHIO.

LATTE DI MAGNESIA S. PELLEGRINO

HO VENDUTO L'OROLOGIO. ORA NON ABBIAMO ALTRO.

COMPIUTA COSÌ LA SUA VENTATA, MONTECRISTO PARTE E VA A RIFUGIARSI PER QUALCHE TEMPO NELLA SUA ISOLA.

DOPO IL SUICIDIO DI MONTECRISTO, LA MORTA DOPO LA MORTE DEL FIGLIO ALBERTO ERA RIMASTA NELLA MISERIA.

L'IDEALE PER I BAMBINI

ACCETTA, MAMMA. IO ANDRÒ IN AFRICA E MI ARRUOLERO NEGLI "SPAHIS".

MA LUIGI OTTO, ALFREDES, RICEVE UNA LETTERA CHE GLI DICE CHE LA SUA CASA DI MARSIGLIA È UNA SOMMA.

DIO MIO, CHE POTRO FARE PER ESSERE PERDONATO DA QUESTI INFELICI?

MONTECRISTO VEDE PARTIRE LA SUA EX-FIDAZIATA, COL FIGLIO AVUTO DA MORCELF.

AVETE ANCORA INTENZIONE DI MORIRE?

OH, SÌ, SONO INCONSOLABILE...

È PASSATO UN ANNO DALLA MORTE DELLA SUA FIGLIA. MONTECRISTO RICEVE FELLA SUO ISOLA MASSILLIANO, A CUI AVEVA DATO APPUNTAMENTO L'ANNO PRIMA.

EBBETE, VI PROCURERÒ UNA MORTE DOLCE. BEVETE.

VI RINGRAZIO!

VALENTINA! IO MUOIO...

MA SÌ, MI LIAHO BEVE LA DROGA E CREDI DI MORIRE. MONTECRISTO È CREDI, QUANDO RITRATTE IL QUALE GLI SEMBRA D'AVERE UNA VISIONE.

ALLORA NON SOGNO? NO, SONO PROPRIO IO.

MA QUANDO RIPRENDE I SENSI NON CREDI AI PROPRI OCCHI.

MAGNESIA S. PELLEGRINO



INETTI, VALENTINA, SREDUTA, MORTA, ERA STATA SO TRATTATA DALLA BARRA DA MORTE CRISTOF, PORTATA ALL' ISOLA D'ELBA, AFFIDATA ALLE CURE DI HAYDEE.



NESSUNO POTRA PIU' SEPARARCI. SAREMO UNITI PER TUTTA LA VITA!

43

IL PURGANTE CHE SI VENDE IN TUTTO IL MONDO



COME SONO FELICI... FORSE VOI MI AMATE, HAYDEE?



VI HO SEMPRE AMATO. TROVERO, IN VOI, IL CON-FORTO A TUTTE LE MA-REZZE DELLA MIA VITA.

44



MA LASCIAQO QUESTA LETTERA.

RIAVUTOSI DALLA SORPRESA, MASSIMILIA-NO MORREL CERCA IL CORTE.

45

IN ESSA IL CORTE DI MONTECRISTO DICE AI SOTTESI DAL VECCHIO SIGNORE D'VILLEFORT, CHE VUOLE BENEDIRE IL LORO MATRIMONIO.



DICE ANCORA CHE LASCIA TUTTO CIO CHE POSSI-DE IN EL SUO PAESE PER IL FIGLIO DEL SUO UNICO PRINCIPALE, COME REGALO DI NOZZE.



MA DOV'E' IL CORTE? DOV'E' HAYDEE?

46

MAGNESIA BISMUTATA S. PELLEGRINO

Minima Bibliographica

1. *A scuola senza libri? Emergenza educativa, libri di testo e Internet. Atti del Convegno, venerdì 8 maggio 2009*, a cura del MASTER IN EDITORIA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA, Milano, giugno 2009. ISBN 978-88-8132-5733.
2. JEAN-FRANÇOIS GILMONT, *Una rivoluzione della lettura nel XVIII secolo?*, traduzione di PAOLO BARNI, febbraio 2010. ISBN 978-88-8132-5885.
3. LAURENCE FONTAINE, *Colporteurs di libri nell'Europa del XVIII secolo*, traduzione di BRUNELLA BAITA – SUSANNA CATTANEO, maggio 2010. ISBN 978-88-8132-5986.
4. *Scaffale bibliografico digitale. Opere di bibliografia storica on-line (secoli XV-XIX): una lista di link*, a cura di RUDJ GORIAN, maggio 2010. ISBN 978-88-8132-5993.
5. PHILIP SMITH – EDWARD H. HUTCHINS – ROBERT B. TOWNSEND, *Librarietà. Provocazioni sul futuro del libro*, traduzione di SARAH ABD EL KARIM HASSAN – MASSIMILIANO MANDORLO, settembre 2010. ISBN 978-88-8132-6037.
6. ALBERTO BETTINAZZI, *Biblioteche, archivi e musei di ente locale: un dialogo impossibile? Spunti per un'impostazione del problema*, ottobre 2010. ISBN 978-88-8132-6112.
7. LUCA RIVALI – VALERIA VALLA, *Le librerie bresciane del terzo millennio. Un'indagine conoscitiva*, novembre 2010. ISBN 978-88-8132-6150.
8. EDOARDO BARBIERI, *Panorama delle traduzioni bibliche in volgare prima del Concilio di Trento*, aprile 2011. ISBN 978-88-8132-6310.
9. ELISA MOLINARI, *Il Montecristo in farmacia. Una striscia da Dumas e la Magnesia San Pellegrino*, giugno 2011. ISBN 978-88-8132-6334.

Si ripropone qui, con un'introduzione di Elisa Molinari, la riduzione de *Il Conte di Montecristo* uscita a fumetti nell'aprile del 1953 nella collana di "Libri celebri", distribuiti in farmacia dalla celebre Magnesia S. Pellegrino. Si tratta di un singolare ma significativo episodio della fortuna italiana del grande romanzo di Alexandre Dumas. Una trovata pubblicitaria che ha contribuito a far conoscere al grande pubblico alcuni dei capolavori letterari dall'Otto e Novecento.

Elisa Molinari è dottore magistrale in Filologia Moderna presso l'Università Cattolica di Milano. Si è occupata della fortuna editoriale del *Conte di Montecristo*, tema sul quale ha curato anche una mostra svoltasi a Milano dal 9 al 28 maggio 2011. Attualmente collabora con l'Ufficio Studi dell'Associazione Italiana Editori.

